

La Montedison non vuole il controllo dello Stato

L'annuncio che negli stabilimenti Montedison sarà pagato solo il 40% dello stipendio da parte del grosso preoccupa i lavoratori che oggi si riuniranno in assemblee per decidere azioni di lotta. La grave decisione appare come una manovra della Montedison per evitare un controllo da parte dello Stato. (A PAGINA 6)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Dopo i rincari delle tariffe e le restrizioni valutarie

PIÙ INTENSO IL DIBATTITO SULLE MISURE ECONOMICHE

Andreotti afferma che «senza un deciso sforzo di riequilibrio non ci salviamo». Il ministro Ossola illustra la necessità del «rattoppo» della sovrattassa sugli acquisti di valuta. Gli incontri del governo con i sindacati. - Giorgio Napolitano sottolinea la gravità del sostanziale disimpegno democristiano

Da questa sera treni fermi per 24 ore

Proposte serie non allarmismo

NESSUNO METTE in dubbio che i provvedimenti finanziari e valutari che sono stati presi pongano le imprese dinanzi a problemi assai ardui. Dopo la dura stretta creditizia (che ha ulteriormente accresciuto anche il gravissimo disagio degli Enti locali), la reintroduzione della sovrattassa del 7% sull'acquisto di valuta estera, l'aumento del costo delle merci importate, ha determinato nuove pesanti rigidità. Vi è dunque il rischio di un'annata di recessione in Europa; e si è creata per le imprese — ripetiamo — una situazione molto difficile.

ROMA, 24 ottobre

Le misure economiche prese o annunciate dal governo, in riferimento alla tassa del 7 per cento sull'acquisto di valuta straniera, le proposte delle organizzazioni sindacali stanno fornendo materia per un dibattito politico quanto mai vivace. La serietà del momento che il Paese sta attraversando non può oggi essere negata da nessuno. E nessuno, d'altra parte, può mancare di rilevare che il quadro politico sta pesando anche l'atteggiamento di sostanziale disimpegno della Democrazia Cristiana.

Lo sciopero nelle F.S.

ROMA, 24 ottobre
Treni fermi dalle 21 di domani sera alle 21 di martedì, per lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri, proclamato dai sindacati unitari di categoria. Si tratta della prima azione di lotta, in risposta all'atteggiamento negativo assunto dal governo nelle trattative per il contratto di lavoro, l'ammodernamento e la riforma delle Ferrovie dello Stato.

NEL GRANDE RADUNO DI PECHINO

Hua Kuo-feng salutato presidente del PCC da un milione di cinesi

Il sindaco della capitale rivela che la nomina risponde a un'esplicita indicazione di Mao - Accusati di «revisionismo» i «quattro di Shanghai» oltre che di aver «mirato a usurpare lo Stato e il partito» - Chiang Ching e gli altri avrebbero anche «intrigato» contro Ciu En-lai



Hua Kuo-feng, nuovo presidente del Partito comunista cinese. A destra: un aspetto delle manifestazioni svoltesi a Pechino a sostegno del nuovo leader e contro la «cricca antipartito».

PECHINO, 24 ottobre

Almeno un milione di cinesi ha salutato oggi la prima apparizione in pubblico di Hua Kuo-feng, nuovo presidente del Partito comunista cinese, al grande raduno svoltosi nella piazza Tien An Men. Contrariamente alle attese, tuttavia, il leader cinese non ha tenuto alcun discorso, ma si è limitato a rivolgere alla immensa folla un caloroso saluto. Ha invece parlato Wu Teh, membro dell'ufficio politico del PCC e presidente del Comitato rivoluzionario della capitale (carica di corrispondenti per certi aspetti a quella di sindaco), il quale ha duramente attaccato la «cricca dei quattro», attribuendo a questa il proposito di trasformare il PCC in un «partito revisionista», e ha rivelato che la nomina di Hua Kuo-feng alla carica di presidente risponde a un esplicito desiderio di Mao.

IL COMPAGNO CHIAROMONTE RISPONDE A DECINE DI DOMANDE

UNA GRANDE FOLLA DISCUTE A PALERMO LE PROPOSTE DEL PCI CONTRO LA CRISI

L'equa ripartizione dei sacrifici e la loro finalizzazione al rinnovamento della società - I rapporti con il governo - Il ruolo decisivo del movimento di lotta delle masse popolari

Il ministro Colombo annuncia diffide contro le TV estere

Impegnativa dichiarazione al convegno di Aosta che ora attende una concreta attuazione. Le Regioni ribadiscono il loro ruolo per una vera riforma radiotelevisiva fondata sul decentramento territoriale e istituzionale, che sappia mantenere una visione unitaria dell'azienda. L'intervento del compagno Cilio Querzola: «Bisogna andare a una riforma che aiuti le altre riforme».

Numerose assemblee e manifestazioni si stanno svolgendo in questi giorni in tutto il Paese, promosse dal PCI per diffondere tra le masse lavoratrici la linea e le indicazioni di lavoro del Partito e per portare avanti con forza l'iniziativa politica e il movimento unitario capaci di far superare all'Italia la gravissima crisi attuale.

Oggi sono in programma assemblee sulla situazione politica e in preparazione della campagna di tesseramento e reclutamento per il '77 a Bologna con Bufalini, a Milano con Cossutta, a Catanzaro con Ambrogio, a Trento con Ceravolo, a Torino con Gianotti, a Albina (Grosseto) con Chelli, a Capo d'Orlando con Mancini, a Bari con Milani.

DALL'INVIATO

PALERMO, 24 ottobre
Eccola dunque, ancora una volta, la famosa «base comunista» chiamata a discutere, a pronunciarsi, a partecipare. Siamo nel capoluogo siciliano, in una città in cui le difese contro la morsa della crisi sono molto più esigue che altrove, e dove lo stesso Partito, anche se in crescita, non è ancora per quel che riguarda il consenso elettorale, al livello medio nazionale. Una folla attenta e tesa è riunita in un grande cinema della città, per partecipare ad una «tribuna politica» con il compagno Gerardo Chiaromonte, della segreteria del PCI.



Per un punto Hunt è l'erede di Lauda

James Hunt, il pilota britannico della McLaren, ha strappato a Niki Lauda il titolo iridato della Formula uno. A decidere questa equilibratissima edizione del mondiale conduttori è stato il Gran Premio del Giappone. La vittoria è andata a Mario Andretti. Hunt, grazie al suo terzo posto, è riuscito a sopravvivere di un solo punto nella classifica iridata il ferrarese Niki Lauda, che si era ritirato poco dopo l'avvio della gara, disturbata dalla pioggia e dalla nebbia. Sfortunata la prova di Vittorio Brambilla, tradito dall'irruenza e dal motore della sua March.

Milano: Comuni, Province e Regione discutono oggi sulla finanza locale

MILANO, 24 ottobre
Si svolgerà domani mattina, lunedì, con inizio alle ore 10, nella Sala dell'Alcibi a Palazzo Marino la conferenza dei sindaci e dei presidenti delle Province della Lombardia sulla grave situazione della finanza locale. Presieduta da Cesare Golfari, presidente della Regione Lombardia, dal sindaco Carlo Tognoli e dal presidente della Provincia di Milano Roberto Vitali, l'incontro sarà un momento importante nella vita politica e amministrativa lombarda.

Stamane riunione in Campidoglio dopo i gravi incidenti di sabato

Iniziativa contro le violenze fasciste a Roma

ROMA, 24 ottobre
In una riunione convocata per le 11 di domani in Campidoglio, le forze democratiche, politiche e sindacali, esamineranno le iniziative da intraprendere dopo le gravissime, insopportabili violenze attuate ieri pomeriggio nel centro di Roma da bande di picchiatori fascisti. Il sindaco Argan, che è stato schiaffeggiato dal sindaco Argan poche ore dopo gli incidenti, prenderanno parte i rappresentanti di tutti i partiti democratici, della Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL, delle forze antifasciste della prima circoscrizione.

James Hunt, il pilota britannico della McLaren, ha strappato a Niki Lauda il titolo iridato della Formula uno. A decidere questa equilibratissima edizione del mondiale conduttori è stato il Gran Premio del Giappone. La vittoria è andata a Mario Andretti. Hunt, grazie al suo terzo posto, è riuscito a sopravvivere di un solo punto nella classifica iridata il ferrarese Niki Lauda, che si era ritirato poco dopo l'avvio della gara, disturbata dalla pioggia e dalla nebbia. Sfortunata la prova di Vittorio Brambilla, tradito dall'irruenza e dal motore della sua March.

Il grande comizio era stato indetto per celebrare la nomina di Hua Kuo-feng presidente del PCC e a presidente della Commissione affari militari del Comitato centrale. La grande vittoria nell'annientamento del complotto della banda dei quattro mirante a usurpare la leadership del partito è stata annunciata dall'agenzia Nuova Cina.